



# Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus Umbria

## XIII Rapporto

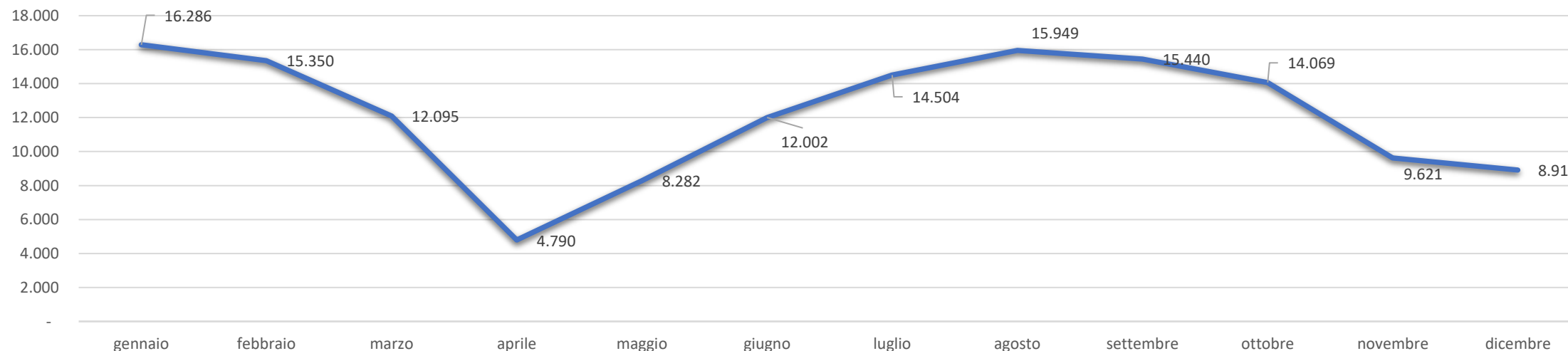
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	4.790	16.286	12.275
aziende	1.456	3.098	2.658
dipendenti per azienda	3,3	5,3	4,5

### Dipendenti per mese



## Mercato del lavoro

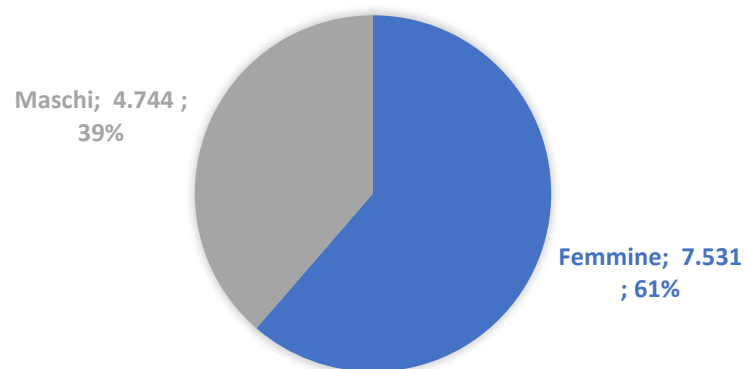
Fonte: INPS, 2020

In Umbria nell'anno 2020 hanno operato in media 2.658 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 12.275.

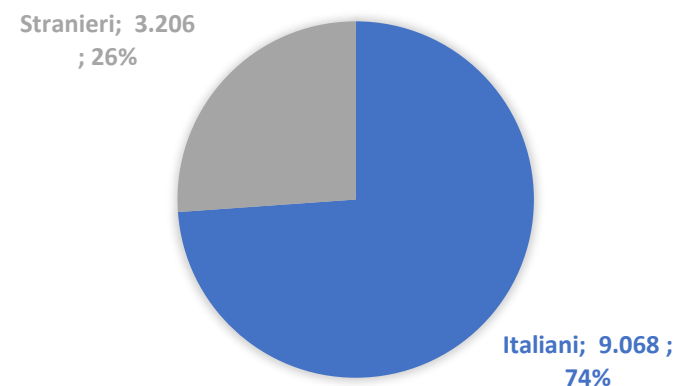
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (4.790), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 14.262 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si registrava nel mese di giugno con 18.723 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione si è spostato nel mese di gennaio, prima che la pandemia si manifestasse anche in Italia.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	612	3.970	2.855	2.512	1.777	549
valore %	5,0%	32,3%	23,3%	20,5%	14,5%	4,5%
var % 20/19	-40,6%	-28,6%	-29,4%	-26,2%	-24,6%	-20,6%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



## Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

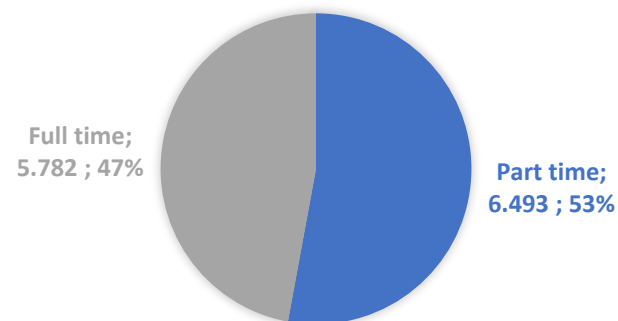
Oltre il 60% dei dipendenti (7.437) ha meno di 40 anni. Il 37,3% (4.582) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia: il 40% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il lavoro.

Il 61,3% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente è donna (7.531).

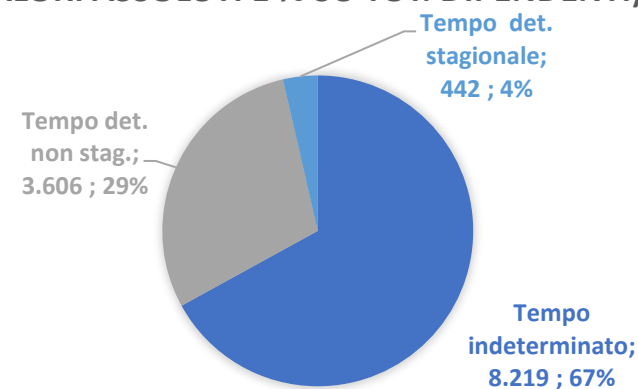
Il 26,1% dei dipendenti (3.206) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	1.615	13,2%
dirigenti	1	0,0%
impiegati	727	5,9%
operai	9.909	80,7%
quadri	23	0,2%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (80,7%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Umbria ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 5,9% dei dipendenti (727), mentre gli apprendisti sono 1.615, pari al 13,2% del totale. Dirigenti (1) e quadri (23) rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 52,9% dei dipendenti (6.493) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (442) rappresentano il 3,6% del totale, mentre quelli non stagionali (3.606) sono il 29,4%.

## Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	2.757	2.324	1.766	841	998	1.878	2.463	2.974	2.847	2.563	1.623	1.329	<b>2.030</b>
<b>pp.ee.</b>	13.229	12.724	10.073	3.833	7.155	9.914	11.780	12.736	12.360	11.315	7.836	7.375	<b>10.028</b>
<b>interm.</b>	276	282	234	108	120	190	236	212	207	163	141	181	<b>196</b>
<b>stab. termali</b>	24	20	22	8	9	20	25	27	26	28	21	25	<b>21</b>
<b>totale</b>	<b>16.286</b>	<b>15.350</b>	<b>12.095</b>	<b>4.790</b>	<b>8.282</b>	<b>12.002</b>	<b>14.504</b>	<b>15.949</b>	<b>15.440</b>	<b>14.069</b>	<b>9.621</b>	<b>8.910</b>	<b>12.275</b>

## Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

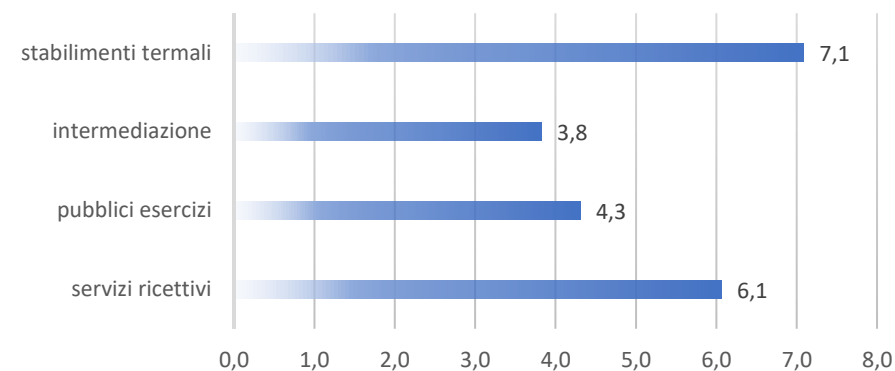
L'81,7% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Umbria è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 16,5% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,6%) e degli stabilimenti termali (0,2%). Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 161%, nel 2020 è diventato del 354%.

## Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	389	358	299	211	232	327	390	391	376	358	287	272	<b>324</b>
<b>pp.ee.</b>	2.629	2.613	2.370	1.216	1.934	2.342	2.555	2.606	2.560	2.463	2.059	1.994	<b>2.278</b>
<b>interm.</b>	77	80	62	26	28	50	63	60	52	36	40	53	<b>52</b>
<b>stab. termali</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	<b>3</b>
<b>totale</b>	<b>3.098</b>	<b>3.054</b>	<b>2.734</b>	<b>1.456</b>	<b>2.197</b>	<b>2.722</b>	<b>3.011</b>	<b>3.060</b>	<b>2.991</b>	<b>2.860</b>	<b>2.389</b>	<b>2.322</b>	<b>2.658</b>

## MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



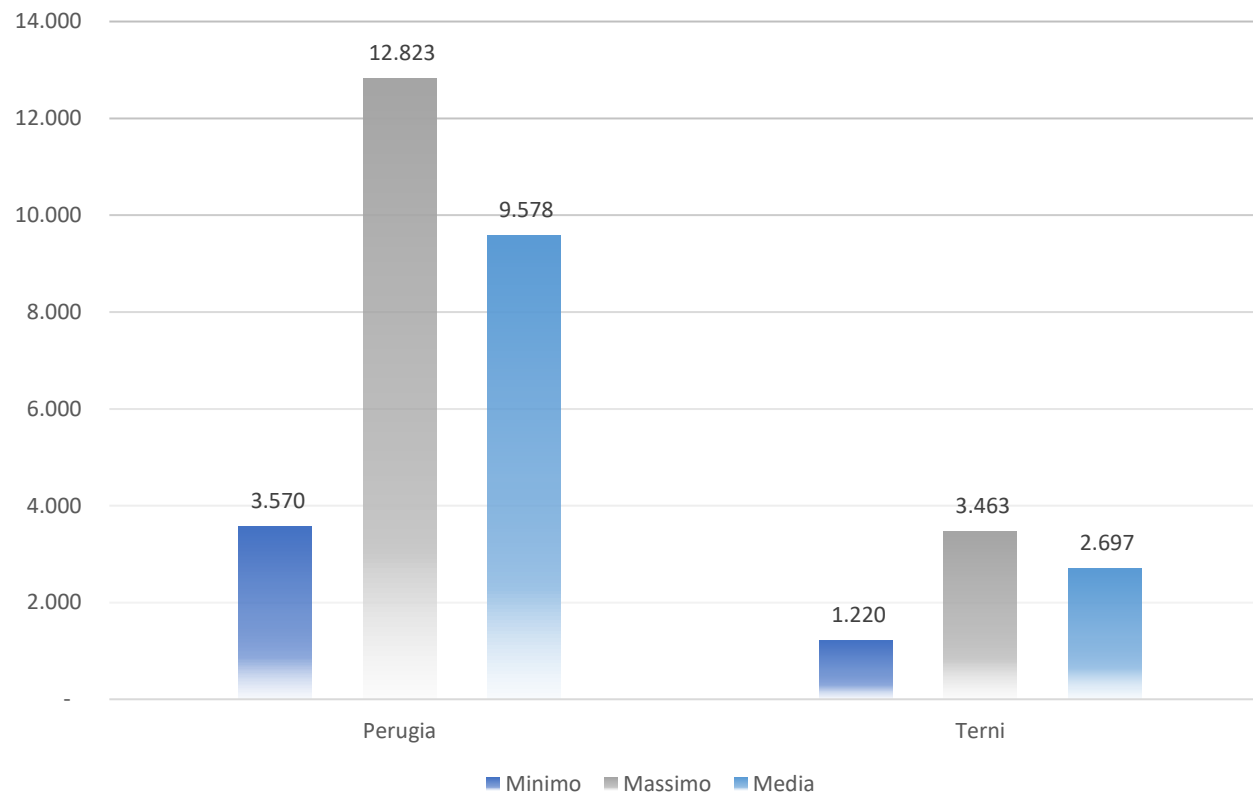
## Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Umbria l'85,7% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 12,2% del totale. Agenzie di viaggio e stabilimenti termali rappresentano rispettivamente il 2% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,5 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (7,1 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (6,1), dai pubblici esercizi (4,3) e dall'intermediazione (3,8).

## DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



## Occupazione per provincia

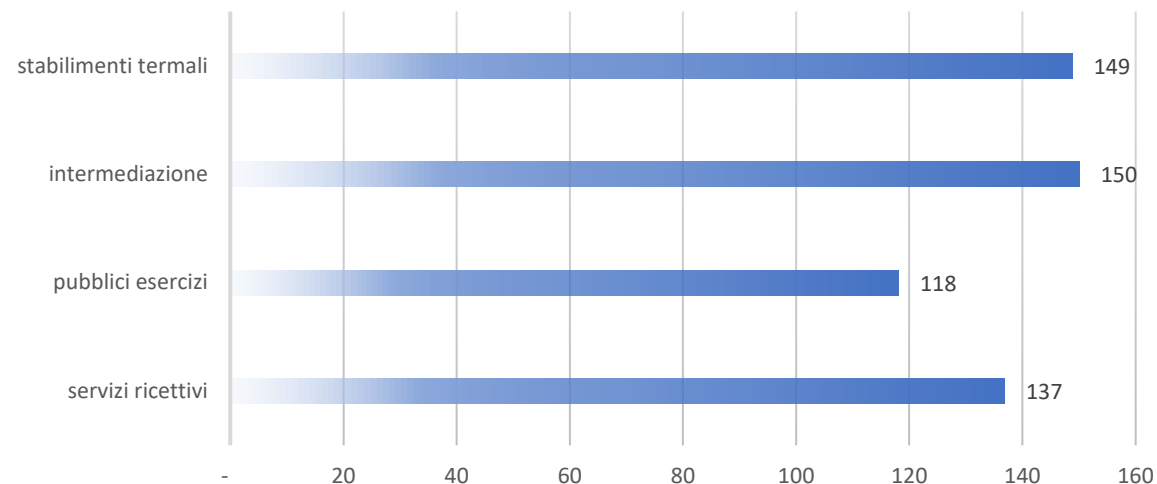
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Perugia (9.578), seguita da Terni (2.697).

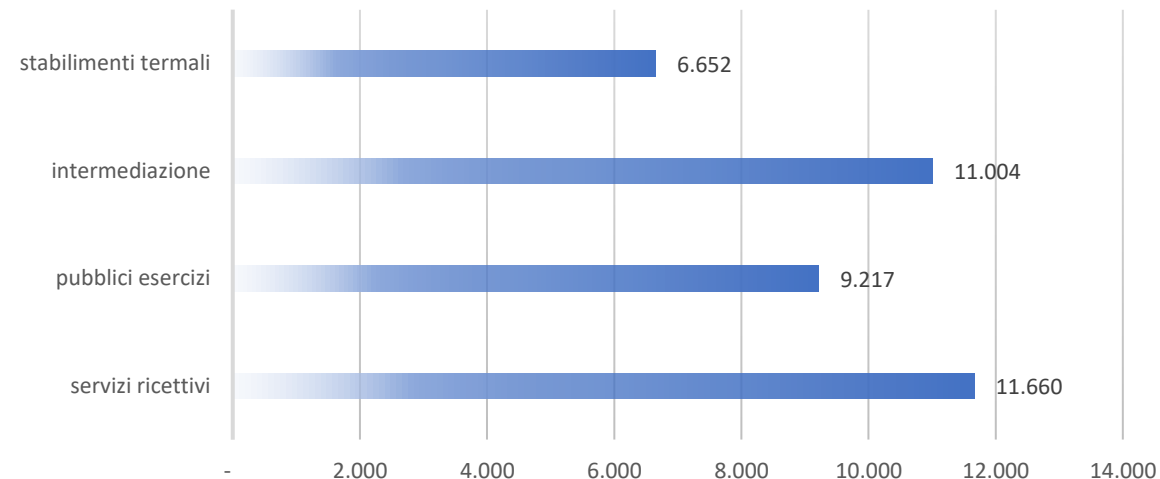
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Perugia (12.823), seguita da Terni (3.463).

Nella provincia di Perugia si rilevano variazioni accentuate dal valore medio che testimoniano un elevato grado di stagionalità. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



## Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

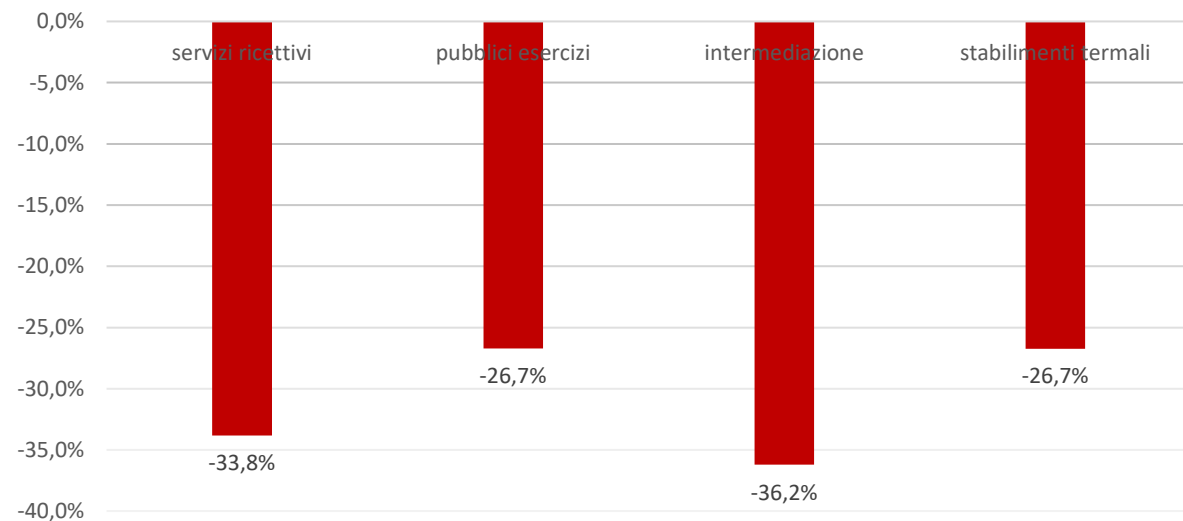
Fonte: INPS, 2020

Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato nell'intermediazione (150), seguito dagli stabilimenti termali (149), dai servizi ricettivi (137) e dai pubblici esercizi (118).

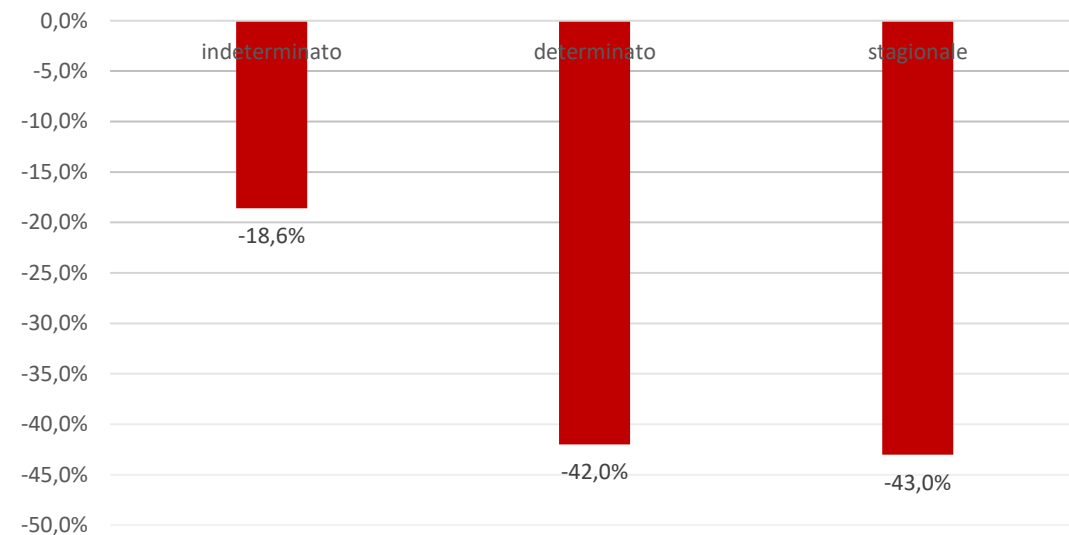
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i servizi ricettivi (€ 11.660), seguiti dall'intermediazione (€ 11.004), dai pubblici esercizi (€ 9.217) e dagli stabilimenti termali (€ 6.652).



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO 2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



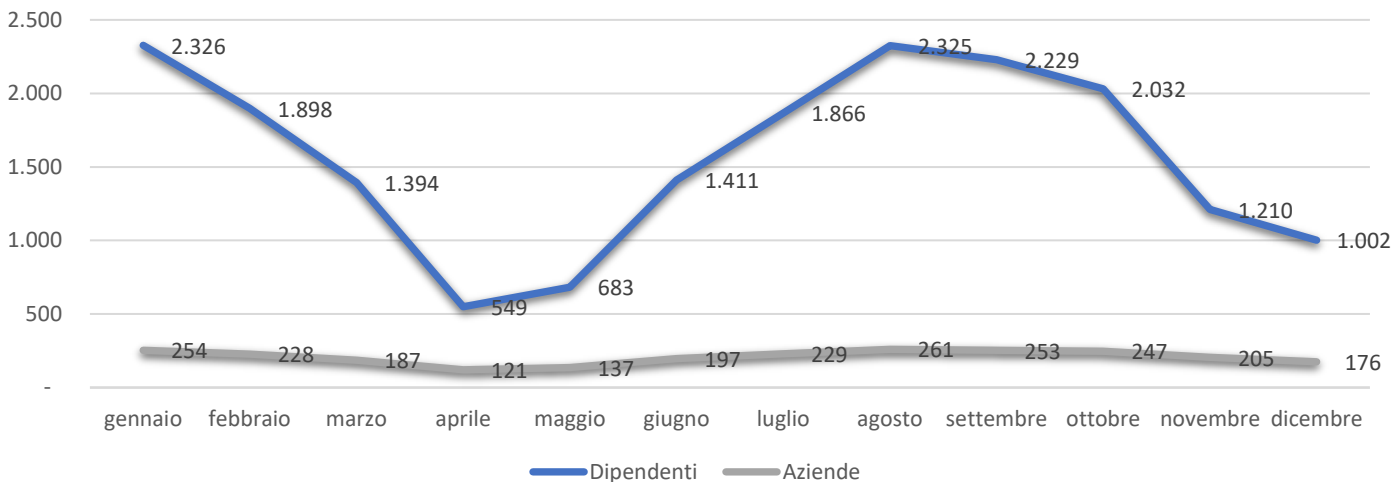
## Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

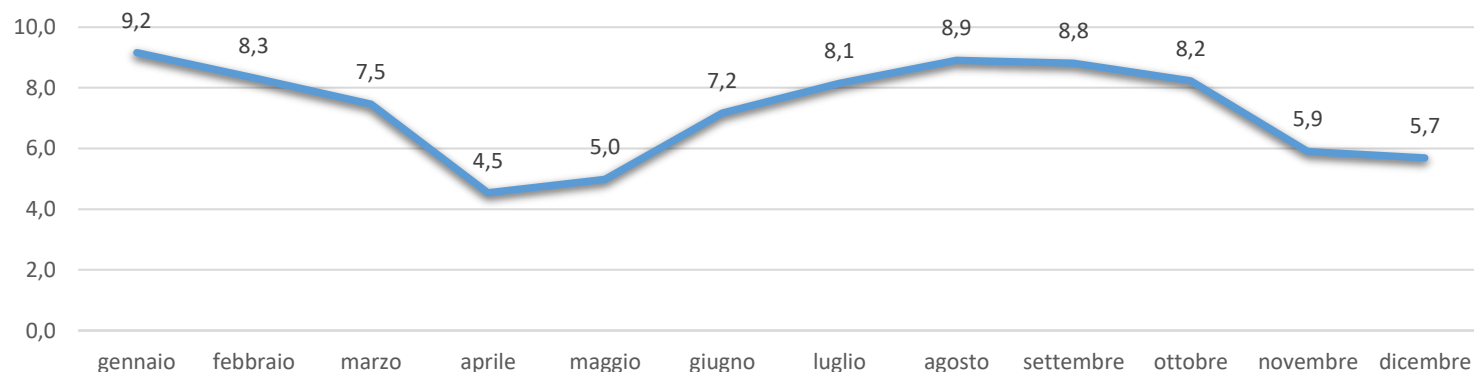
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su intermediazione e servizi ricettivi. I primi hanno perso il 36,2% dei dipendenti, i secondi il 33,8%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto stagionale (-43%) e a tempo determinato (-42,0%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 18,6%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

## Dipendenti e aziende per mese



## Dimensione media per mese



## Focus alberghi – stagionalità

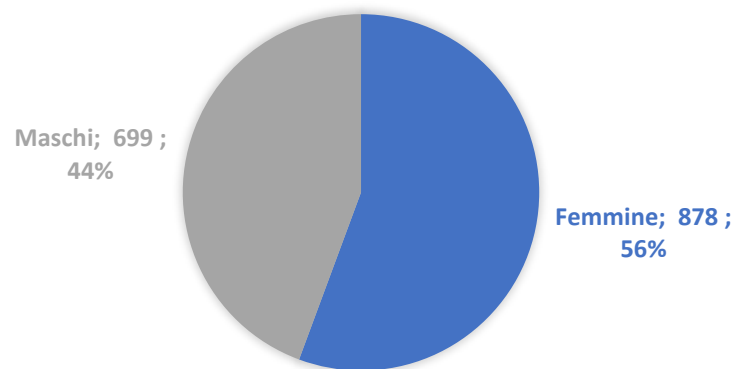
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono gennaio (prima che la pandemia si manifestasse anche in Italia) e aprile con rispettivamente 2.326 e 549 dipendenti. Dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 261 e 121 aziende.

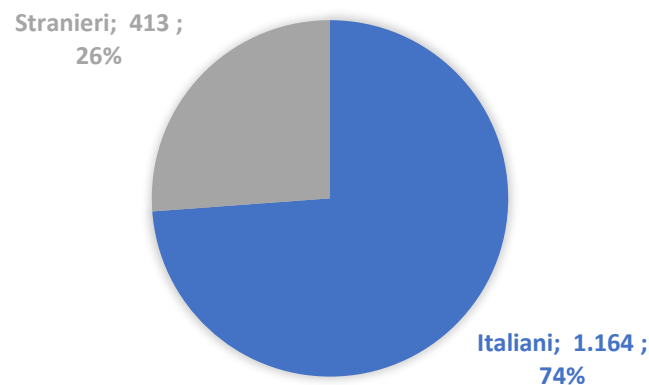
La dimensione media risulta maggiore a gennaio (9,2) e minima ad aprile (4,5). La media nell'anno, invece, è di 7,3 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	27	286	376	425	370	93
valore %	1,7%	18,1%	23,9%	26,9%	23,5%	5,9%
var % 20/19	-57,9%	-40,4%	-39,6%	-33,8%	-31,4%	-33,0%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



## Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

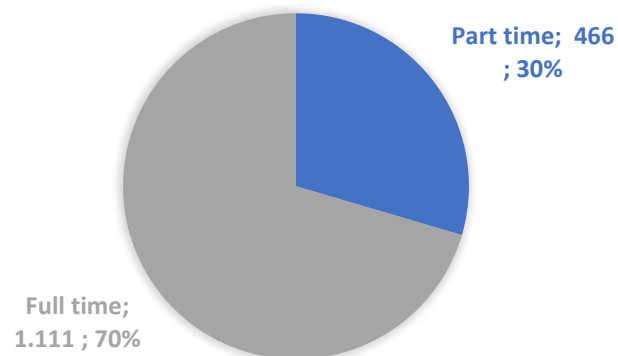
Quasi la metà dei dipendenti (44%, 689) ha meno di 40 anni. Il 20% (312) ha meno di 30 anni. Anche nel comparto alberghiero i giovani sono quelli che hanno pagato il prezzo più alto della pandemia.

Il 55,7% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente è donna (878).

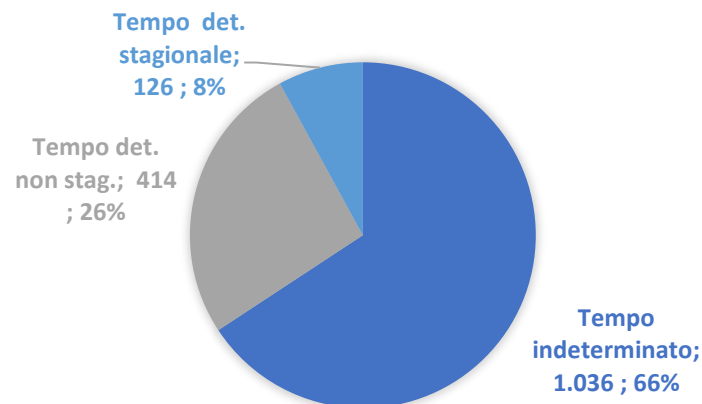
Il 26,2% dei dipendenti (413) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	91	5,8%
impiegati	311	19,7%
operai	1.159	73,5%
quadri	16	1,0%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)

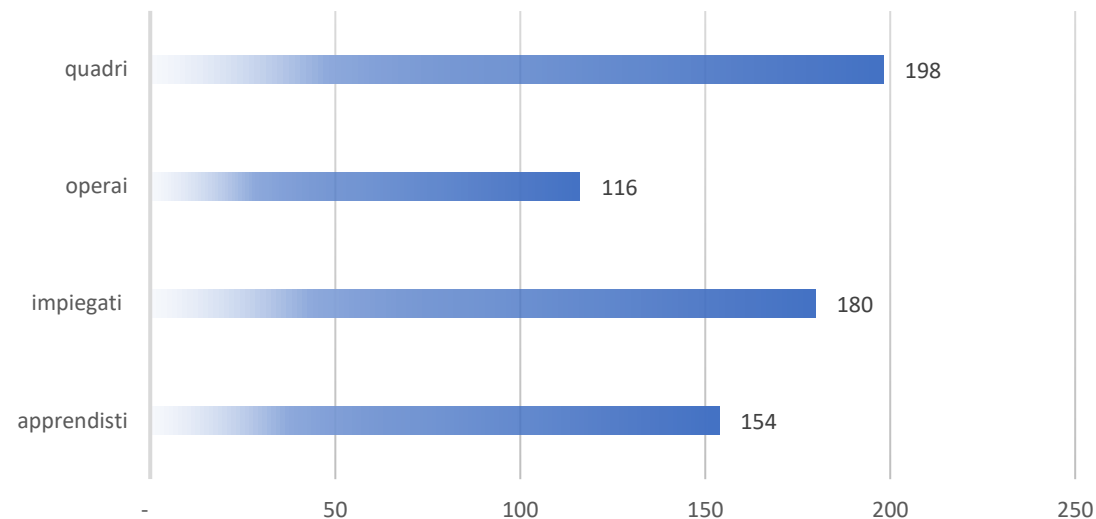


## Focus alberghi – tipologie contrattuali

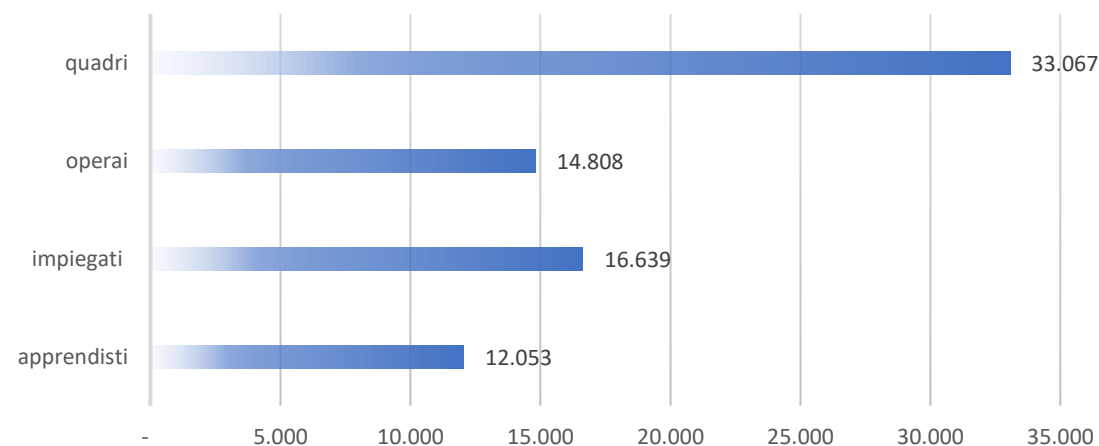
Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (73,5%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 19,7% dei dipendenti (311), mentre gli apprendisti sono 91, pari al 5,8% del totale. I quadri (16) rappresentano l'1,0% del totale. Il 29,6% dei dipendenti (466) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (126) rappresentano l'8%, mentre quelli non stagionali (414) sono il 26,3%.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



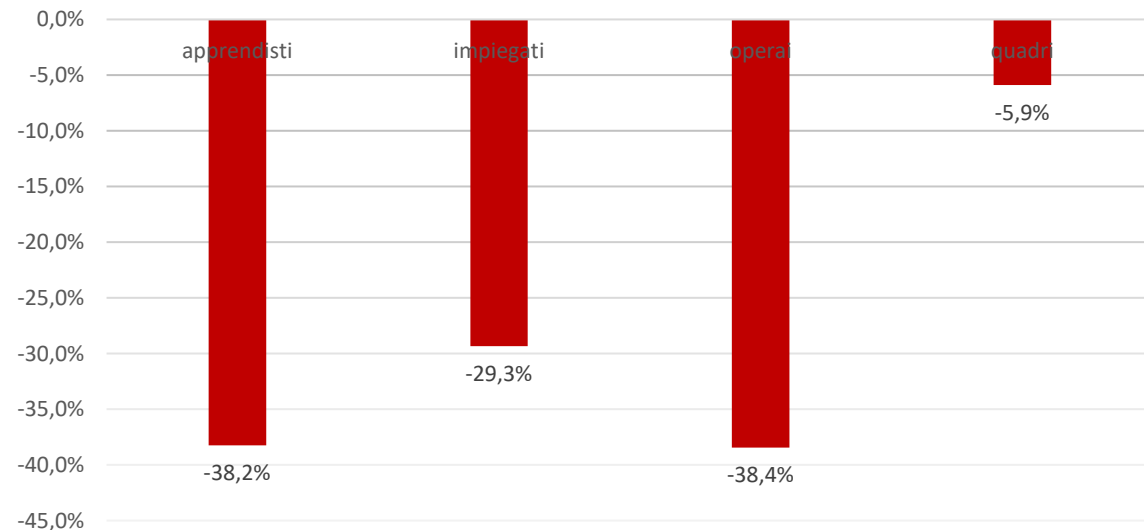
## Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

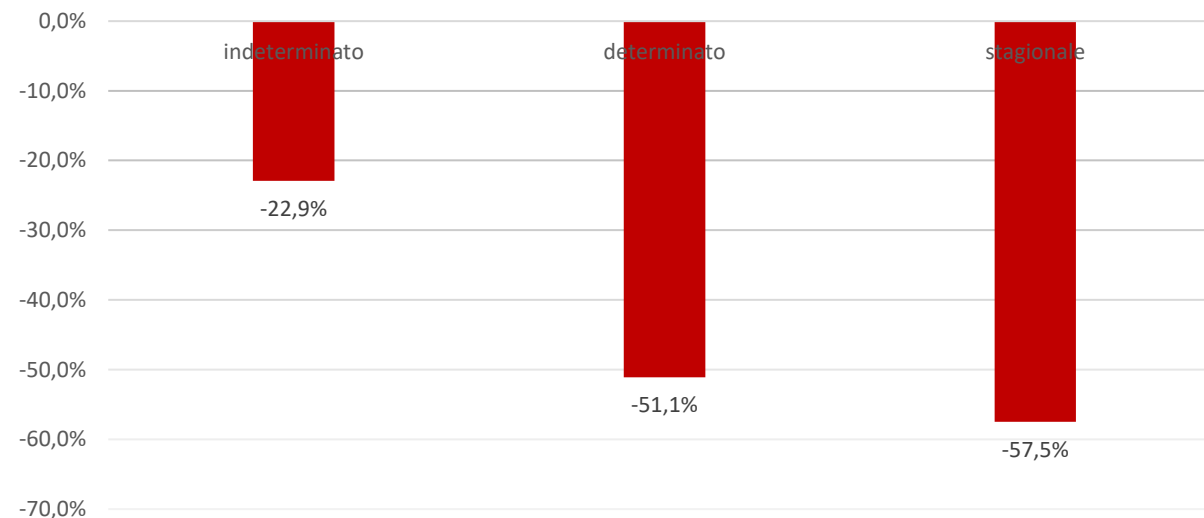
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (198), seguiti dagli impiegati (180), dagli apprendisti (154) e dagli operai con 116 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i quadri (€ 33.067), seguiti dagli impiegati (€ 16.639), dagli operai (€ 14.808) e dagli apprendisti (€ 12.053).

## VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



## Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti della pandemia si sono ripercosse soprattutto su operai e apprendisti. I primi hanno perso il 38,4% dei dipendenti, i secondi il 38,2%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto stagionale (-57,5%) e a tempo determinato (-51,1%). Anche in questo caso, il -22,9% di chi aveva un contratto a tempo indeterminato, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.